



Direzione generale
Comunicazione - Ufficio Stampa

Comunicato stampa

Parma, 10 ottobre 2005

Gianbattista Spagnoli nominato direttore sanitario all'Ausl Imola

Il direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Gianbattista Spagnoli, assumerà nel novembre prossimo l'incarico di direttore sanitario dell'Azienda Usl di Imola.

"Ho accettato la proposta fattami dal direttore generale dell'Ausl di Imola, Mario Tubertini - commenta Spagnoli - per tre ordini di motivi. Il primo riguarda in senso stretto l'aspetto professionale che mi vedrà impegnato con analoghe responsabilità ma maggior valenza sugli aspetti sanitari, per la diversa estrazione culturale mia e di Tubertini, la cui formazione è eminentemente tecnica. Il secondo aspetto è dovuto al retroterra comune che mi lega a Tubertini, avendo frequentato assieme il master formativo in organizzazione sanitaria. Inoltre ha inciso un aspetto di carattere privato, cioè l'aspettativa di migliorare la qualità della vita dato che, abitando a Bologna, ridurrò notevolmente il pendolarismo lavorativo".

Gianbattista Spagnoli ha svolto la funzione di direttore sanitario all'Ausl di Cesena (dal settembre 1998 al dicembre 1999), all'Ausl Città di Bologna (dal gennaio 2000 al dicembre 2002) e all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma dal gennaio 2003.

"Qui a Parma sono stati tre anni impegnativi - dice Spagnoli - un'esperienza positiva con molte soddisfazioni grazie al supporto della direzione generale e dei miei collaboratori e al buon sostegno del mondo professionale e delle istituzioni".

"Faccio i migliori auguri per il nuovo incarico al dr. Spagnoli e lo ringrazio per il lavoro svolto - dichiara il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Sergio Venturi - la sua presenza qui è stata molto efficace, in un ruolo non facile e che andava riaffermato. La competenza e la professionalità di Spagnoli sono risultate utili sia nel gestire la quotidianità sia nel programmare l'attività dell'ospedale, in una fase non facile come quella del trasferimento dai vecchi padiglioni alle nuove strutture che ospitano le chirurgie, la Piastra tecnica e la Torre delle Medicine. Specialmente sulla programmazione voglio rimarcare il buon rapporto avuto dal dr. Spagnoli con i professionisti dell'Università".